



### **3° Salone dell'Erboristeria e del Termalismo Carrara, 18 – 20 Febbraio 2005**

Comunicato stampa, 20 Febbraio 2005

## **Erboristerie: il Senato blocchi quella legge**

**La FEI Confcommercio protesta a Erbexpo contro il progetto che intende regolamentare il settore, ma senza riconoscere la figura professionale dell'erborista**

**Carrara** – “Il Senato blocchi il progetto di legge sul settore erboristico in discussione alla Commissione Igiene e Sanità. Il progetto cancella infatti l'erboristeria professionale italiana”. E' quanto si legge in una nota della FEI, il sindacato degli erboristi aderente alla Confcommercio, diffusa oggi a Carrara nel corso del terzo salone Erbexpo dedicato all'erboristeria, al termalismo e alle medicine complementari.

In Italia, sostiene la nota, rischiano di essere approvati norme per il riconoscimento di figure professionali proprie di altre tradizioni socio – culturali, mentre non viene riconosciuta la figura professionale dell'erborista quale operatore sanitario nel campo delle piante officinali. “Figura”, si insiste, “ben radicata storicamente nel tessuto socio – culturale italiano e unica ad essere già qualificata con un titolo di studio statale, la laurea in tecniche erboristiche”.

Tutto ciò, ricorda la FEI, avviene mentre l'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolinea l'evoluzione dei concetti di salute (da assenza di malattia a completo benessere fisico, emotivo, mentale e sociale) e di cura (non solo trattamento di malattia e sintomi, bensì approccio alla totalità della persona nella sua complessità). L'OMS invita perciò i governi a recuperare le medicine tradizionali allo scopo di mantenere il benessere, curare, diagnosticare o prevenire malattie.

Lo stesso programma European Health, aggiunge la federazione degli Erboristi, auspica che dal 2010 tutti gli Stati Membri europei garantiscano che le professionalità sanitarie e quelle ad esse collegate in altri settori, abbiano acquisito adeguate conoscenze, procedure, competenze per promuovere la salute a livello della popolazione.

Secondo la FEI il mancato riconoscimento della figura professionale dell'erborista è “una grave mancanza e una grande ingiustizia, proprio perché in Italia l'erboristeria è la forma più diffusa della cosiddetta medicina alternativa o complementare e quella dell'Erborista è la figura storica ed attuale di riferimento per tutti i cittadini che intendono praticare il proprio diritto all'automedicazione con le piante officinali”.

Invitando alla protesta la categoria e gli stessi laureandi in erboristeria, la FEI punta a ottenere “una legge adeguata ai tempi che rispetti, valorizzi e dia possibilità di sviluppo all'erboristeria professionale italiana”.

**FEI**, Piazza G.G. Belli 2 -00153 Roma Tel. 065866409 - fax 065812750 e-mail:

[fei@confcommercio.it](mailto:fei@confcommercio.it) - [feiroma@tin.it](mailto:feiroma@tin.it)

**Infoline:** Carrara fiere, viale Galilei 133, Marina di Carrara (MS) Tel. 0585.787963 – 0585.634105 Fax 0585.787602

**Web:** [www.erbexpo.it](http://www.erbexpo.it) E.mail: [info@carrara fiere.com](mailto:info@carrara fiere.com)

**Ufficio stampa:** Lorenzo Marchini E.mail: [l.marchini@immcarrara.com](mailto:l.marchini@immcarrara.com)

**Catola & Partners**, via degli Artisti 15B – 50132 Firenze Tel.: 055.5522867/892 E-mail: [r.catola@flashnet.it](mailto:r.catola@flashnet.it)